



EMBARGO: 18 luglio 2019, 16:00

Ai media

Lugano/Massagno, 18 luglio 2019

COMUNICATO STAMPA

PR-TriMa

Piano regolatore intercomunale Campus universitario / Parco Trincea ferroviaria

Invio dell'incarto per l'adozione da parte dei Consigli comunali

I Municipi di Lugano e Massagno hanno deciso di trasmettere nei prossimi giorni ai rispettivi Consigli comunali, con la richiesta di adozione formale, l'incarto per la pianificazione intercomunale volta a definire le basi formali per realizzare un nuovo Campus universitario in prossimità della stazione FFS di Lugano e una copertura a parco della "trincea ferroviaria" di Massagno

Nel 2014, dopo la crescita in giudicato delle decisioni sui crediti pianificatori, i Municipi di Lugano e Massagno hanno costituito un organo intercomunale per la pianificazione del comprensorio della "trincea ferroviaria" di Massagno, presieduto dal Sindaco di Massagno arch. Giovanni Bruschetti. I lavori del Tavolo TriMa sono stati accompagnati a livello operativo dalle Ferrovie Federali Svizzere (FFS) e dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI).

Nell'ottobre del 2015, il Tavolo TriMa ha inoltrato richiesta formale per un esame tecnico dipartimentale - come previsto dalla Legge sullo sviluppo territoriale (Lst) - per la variante pianificatoria i cui obiettivi prioritari sono di fissare le basi pianificatorie per riqualificare lo sfregio territoriale determinato dalla "trincea ferroviaria" e la realizzazione del Campus universitario SUPSI sulla base dei progetti presentati nel luglio 2013.

Il 14 luglio 2016 il Dipartimento del territorio (DT) ha emesso l'Esame preliminare, giungendo alla conclusione che "l'esame dipartimentale è sostanzialmente positivo" e chiedendo una serie di verifiche tecniche che sono state eseguite durante gli scorsi 2 anni, insieme alla procedura di informazione e partecipazione pubblica.



Le verifiche tecniche eseguite nel 2018 in collaborazione con FFS Infrastruttura hanno permesso di verificare la sostanziale fattibilità tecnica delle opere, dando un primo dimensionamento dell'onere finanziario per la copertura della “trincea ferroviaria”, stimabile nell'ordine di 70 mio. CHF (per un copertura su quasi 500 m di lunghezza). In questa cifra sono compresi i costi della sistemazione definitiva a parco pubblico e la realizzazione di attrattivi collegamenti ciclopedonali.

Insieme alla possibilità di insediare a nord della stazione ferroviaria un nuovo campus universitario, così come già successo in molte città svizzere, il progetto pianificatorio pone quindi le basi per la messa in rete di un sistema di aree verdi all'interno del polo urbano, così come ipotizzato nel Programma di agglomerato del Luganese (la “maglia verde” definita nel PA di terza generazione).

La copertura della “trincea ferroviaria” permetterebbe di realizzare oltre 10'000 mq di spazio verde, pubblicamente fruibile come parco urbano, in un'area già oggi molto densamente insediata.

Si ricorda infine che il progetto pianificatorio si inserisce, insieme alla sistemazione del comparto ferroviario (progetto StazLu), in una visione d'insieme per lo sviluppo della cosiddetta “Città Alta”, codificata nel dicembre 2016 tra Governo ticinese e le FFS, che hanno firmato a tale proposito un documento intitolato «Il futuro della Ferrovia in Ticino - Prospettiva generale».

I Municipi attendono ora la procedura di adozione da parte dei Consigli comunali che, una volta terminata, porterà alla pubblicazione della variante ancora nell'anno venturo.

Per ulteriori informazioni:

Giovanni Bruschetti, Sindaco di Massagno e presidente del Tavolo TriMa, tel. 079 664 87 58 oppure gb@rgbconsulenze.com

Angelo Jelmini, titolare del Dicastero sviluppo territoriale della Città di Lugano e membro del Tavolo TriMa, tel. 079 685 90 24 oppure angelo.jelmini@bluewin.ch

Stefano Wagner, coordinatore tecnico del Tavolo TriMa, tel. 091 910 17 30 oppure wagner@sasa.ch